



## Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)  
3° Ufficio di Staff

COPIA

### di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE

<b>N. 104</b> Registro deliberazioni  <b>del 10/10/2014</b>	<b>OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ADOZIONE DI AREE PUBBLICHE ED ARREDI URBANI DI PROPRIETA' COMUNALE.</b>
--	---

L'anno duemilaquattordici, il giorno dieci del mese di ottobre, alle ore 12,30 e seguenti nella Sede municipale.

La Giunta Municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	<b>PINO</b>	<b>CARMELO</b>	Sindaco	x	
2	<b>RUSSO</b>	<b>DARIO</b>	Assessore	X	
3	<b>SCOLARO</b>	<b>STEFANIA</b>	Assessore	x	
4	<b>MIDILI</b>	<b>GIUSEPPE</b>	Assessore	X	
5	<b>ROMAGNOLO</b>	<b>SANTI</b>	Assessore	X	
6	<b>GITTO</b>	<b>SALVATORE</b>	Assessore	x	

Presiede il Sindaco avv. Carmelo Pino.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Santi Alligo

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

In prosecuzione di seduta

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

### D E L I B E R A

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento è dichiarato immediatamente esecutivo per le motivazioni contenute nella proposta.



# COMUNE DI MILAZZO

3° Ufficio di Staff

Tutela dell'Ambiente e Servizio Idrico Integrato

---

**PROPOSTA DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 06 DEL 08.10.2014**

**OGGETTO:** Approvazione Schema di Regolamento comunale per l'adozione di aree pubbliche ed arredi urbani di proprietà comunale

**DIPARTIMENTO PROPONENTE:** 3° Ufficio di Staff - Ambiente e Servizio Idrico Integrato

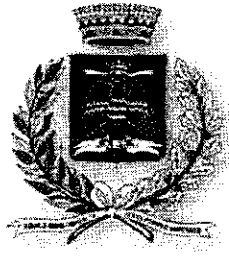
**IL PROPONENTE:** Assessore alle Politiche Ambientali ed Energetiche Salvatore Gitto

**Premesso:**

- che L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali, gli spazi pubblici e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, ha inteso disciplinare le modalità di assegnazione della gestione di interventi a tutela del verde urbano ed i rapporti tra il Comune di Milazzo, soggetti privati ed imprese sponsor.;
- che il presente Regolamento tende a favorire, stimolare e tutelare l'attività dei cittadini, in forma volontaria, volta al rispetto ed alla protezione dell'ambiente urbano.;

Considerato che, su proposta dell'Assessore all'Ambiente, questa Amministrazione comunale intende;

1. coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
2. sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, alla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
3. stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
4. generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
5. creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale per favorire i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
6. recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, paesaggistica e ambientale, migliorandone l'aspetto, facilitandone la fruizione e valorizzandone il concetto di bene comune;
7. sollecitare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.



## CITTA' di MILAZZO

### Regolamento per l'adozione di aree pubbliche ed arredi urbani di proprietà comunale

#### Art. 1 - Principi generali e finalità

1. L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali, gli spazi pubblici (piazze, strade, marciapiedi, ecc) e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende normare l'adozione di aree verdi, spazi pubblici e arredi urbani.
2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:
  - coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
  - sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, alla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
  - stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
  - generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
  - creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale per favorire i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
  - recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, paesaggistica e ambientale, migliorandone l'aspetto, facilitandone la fruizione e valorizzandone il concetto di bene comune;
  - sollecitare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.



## Art. 2 - Oggetto e disciplina

1. Il presente Regolamento disciplina l'adozione di aree verdi comunali, di spazi pubblici (piazze, strade, marciapiedi, ecc), di arredi urbani, nonché gli obblighi a carico degli adottanti e gli interventi consentiti, al fine di migliorare, mantenere e conservare le aree pubbliche e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.
2. È vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento .
3. L'adozione delle aree pubbliche e degli arredi urbani prevede, nel rispetto delle normativa vigente, l'assegnazione di spazi ed aree di proprietà comunale o nella disponibilità della stessa.
4. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" e/o "Contratto di sponsorizzazione".
5. la lista degli spazi adottabili è redatta dall'amministrazione comunale, ma si lascia la possibilità sempre di libera proposta da parte degli aspiranti adottandi.
6. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia diffusione al presente Regolamento.

## Art. 3 - Aree e arredi ammessi all'adozione

1. Ai fini dell'adozione, per "spazi pubblici" si intendono:
  - tutte le aree o porzioni di aree di proprietà comunale (es. piazze, strade, marciapiedi, parchi gioco, scuole, ecc), ad uso pubblico;
  - per "aree verdi" si intendono: tutte le aree verdi comunali;
  - per "arredi urbani" si intendono: strutture e attrezzature che servono al completamento funzionale e decorativo degli spazi urbani, come panchine, fioriere, aiuole, illuminazione, fontane ecc

#### **Art. 4 - Soggetti ammessi all'adozione e relativa istanza**

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:
  - a. singoli cittadini, associazioni, circoli, comitati, enti aventi partita IVA o codice fiscale;
  - b. organizzazioni di volontariato;
  - c. istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie;
  - d. soggetti giuridici ed operatori commerciali.
2. I soggetti di cui al comma precedente, per ottenere l'affidamento in adozione, devono presentare istanza al Comune compilando l'allegato A al presente regolamento e nominando un proprio referente.

#### **Art. 5 - Interventi ammessi**

1. Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate si possono distinguere in:
  - a. manutenzione ordinaria e cura dell'area assegnata - con particolare attenzione alla buona sistemazione, all'ordine e alla pulizia - senza alterarne il perimetro e la fisionomia. Tale manutenzione ordinaria potrà ricomprendere:
    - piccole riparazioni;
    - tinteggiature;
    - tutela igienica, pulizia e smaltimento dei rifiuti seconda la normativa vigente;
    - sfalcio periodico dei prati e relativo smaltimento dei rifiuti secondo la normativa vigente;
    - lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni,
    - cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi,
    - annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire di concerto con il competente Ufficio del Comune, in funzione delle caratteristiche e della tipologia dello spazio/area/arredo;
  - b. sorveglianza ed eventuali segnalazioni all'Amministrazione comunale;

- c. La riconversione e manutenzione, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi o l'inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente e con le modalità stabilite di concerto con il competente Ufficio Comunale.

#### Art. 6 - Richiesta di adozione

1. La richiesta di adozione dovrà essere presentata al Comune di Milazzo, secondo lo schema "Richiesta di adozione", Allegato A al presente Regolamento, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione.
2. L'assegnazione in adozione, previa valutazione della rispondenza alle finalità del presente Regolamento e della congruità dell'iniziativa al perseguimento di interessi pubblici, verrà effettuata sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, contestualmente alla stipula di apposita convenzione di adozione.
3. La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:
  - a. Se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
    - descrizione dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relative note sullo stato di conservazione e documentazione fotografica;
    - relazione descrittiva del programma di manutenzione sottoscritta dal soggetto adottante; il programma di manutenzione dovrà descrivere la natura delle opere previste nonché i tempi di realizzazione;
  - b. Se gli interventi sull'area prevedono la riconversione e manutenzione, la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
    - descrizione dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relative note sullo stato di conservazione e documentazione fotografica;
    - progetto di miglioria o riconversione dell'area redatto dal soggetto adottante specificando eventualmente le specie botaniche da mettere a dimora;
    - relazione descrittiva del programma di manutenzione sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di realizzazione;


4. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative nazionali, regionali e comunali.
5. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.
6. L'area data in adozione, una volta ultimati i lavori, dovrà rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita e/o con il programma e le prescrizioni comunali, e a quelli di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.
7. La documentazione di cui ai commi 1 e 3 costituirà la base della apposita convenzione che sarà stipulata con la amministrazione all'atto dell'assegnazione.

#### **Art. 7 - Oneri ed obblighi a carico dei soggetti adottanti**

1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità.
2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o aggiunta, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere presentata al Comune e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante.
3. È a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde.
4. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza, rimanendo permanentemente destinata alla pubblica utilità.
5. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
6. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati agli Uffici Comunali competenti onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.

7. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentirne ogni intervento di manutenzione straordinaria o di rifacimento.
8. Tutto quanto autorizzato, inserito e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito al patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, devono essere smontate, salvo diverso accordo con l'amministrazione comunale.
9. Gli adottanti devono stipulare adeguata polizza assicurativa da responsabilità civile "All Risk" per responsabilità civile per i danni causati per opere e impianti permanenti e temporanei, sollevando l'amministrazione per eventuali responsabilità di ordine civile, penale, amministrativa e patrimoniale.

#### **Art. 8 - Durata dell'Adozione**

- 
1. La durata dell'assegnazione in adozione è fissata inizialmente in 4 anni e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi al Comune di Milazzo nel termine di almeno 30 giorni prima della scadenza e attraverso comunicazione scritta al soggetto adottante.
  2. Il Comune si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione, per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.
  3. L'assegnatario può rinunciare all'adozione in qualunque momento previo comunicazione scritta al comune con almeno 30 giorni di preavviso.
  4. Al cessare del periodo di adozione, l'area o l'arredo deve essere riconsegnata al Comune in ottimo stato con tutte le migliorie apportate. Nel verbale di riconsegna dell'area deve risultare la condizione di fatto dello stato dei luoghi. Nel caso risulti lo stato di degrado e/o di incuria, il Comune si riserva la possibilità di adottare qualsiasi iniziativa per recuperare gli eventuali maggiori costi necessari al ripristino dell'area degradata alle normali condizioni d'uso.

#### **Art. 9 - Controlli**

1. L'Amministrazione Comunale, per mezzo di propri incaricati, potrà effettuare controlli sulla manutenzione e conservazione dell'area assegnata e, qualora l'area non venga



mantenuta nelle migliori condizioni e nel rispetto di quanto stabilito nella stessa convenzione, solleciterà l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione.

2. Nel caso di inottemperanza del soggetto adottante alle richieste del Comune per il rispetto di quanto stabilito nella stessa convenzione, il Comune può risolvere unilateralmente la convenzione medesima.

#### **Art. 10 - Concorso dell'Amministrazione comunale**

1. Il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione le aree e gli arredi di cui all'art. 3.
2. È esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante, che si intendono a titolo gratuito.
3. Saranno valutate tutte le agevolazioni fiscali e possibili detrazioni sui tributi locali previste dalle normative in vigore al momento della stipula della convenzione.
4. L'Amministrazione Comunale, per promuovere l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, può programmare iniziative, riunioni, corsi di aggiornamento o addestramento rivolti alla cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi.
5. Data l'importanza, anche ai fini didattici, degli spazi verdi nelle strutture scolastiche, l'amministrazione comunale favorisce l'adozione di tali aree in collaborazione con le istituzioni scolastiche, per la realizzazione di interventi, rivolti agli studenti, aventi forte valenza formativa e sociale, quali la formazione di collezioni ed orti botanici.

#### **Art. 11 - Sponsorizzazione**

1. L'Amministrazione Comunale può concedere di collocare nell'area verde assegnata uno o più cartelli o targhe, recanti la dicitura: "La manutenzione di quest'area/questo spazio/questo arredo è effettuata a cura di ..... (nominativo del soggetto privato)".
2. Il numero dei cartelli o targhe e le dimensioni di questi saranno concordati con il Comune e determinati in relazione alle caratteristiche dell'area assegnata.

Allegato A

Al Sig. Sindaco  
Comune di Milazzo  
Via F. Crispi  
98057 Milazzo

OGGETTO: Domanda di Adozione di area/arredo ad uso pubblico della Città di Milazzo

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_, Cod. Fisc. \_\_\_\_\_;

Partita I.V.A. (se persona giuridica e/o ditta) \_\_\_\_\_, in qualità di  
rappresentante legale di/della \_\_\_\_\_ con sede in  
\_\_\_\_\_ Via/ Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di poter adottare il seguente spazio/arredo pubblico:

\_\_\_\_\_ per il periodo  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ -

A tal fine,

**DICHIARA**

di aver preso visione e di accettare le disposizioni contenute nell'apposito Regolamento comunale per l'adozione di aree pubbliche ed arredi urbani di proprietà comunale

**SI IMPEGNA**

- A rispettare quanto previsto nel Regolamento,
- A rispettare le prescrizioni contenute nella convenzione, non cagionare danni a persone e/o a cose durante il periodo di adozione.

Si allega la documentazione, così come prevista dal Regolamento.

Milazzo, li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara espressamente che l'attività svolta per la cura e/o manutenzione dello spazio comunale assegnatogli non costituisce, sotto ogni punto di vista, attività lavorativa. Solleva, altresì, l'Amministrazione Comunale da ogni eventuale danno, anche accidentale, arrecato alle cose, alla sua persona e/o a terzi durante l'espletamento delle attività connesse all'adozione dello spazio pubblico, assumendo personalmente ogni responsabilità in merito ai pericoli cagionati.

Milazzo, li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



Visto lo schema di Regolamento per l'adozione di aree pubbliche ed arredi urbani che si allega alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare il suddetto Schema del "Regolamento per l'adozione di aree pubbliche ed arredi urbani di proprietà comunale" costituito da numero 12 articoli, che si allega in voce "A" al presente atto, redatto in particolare per l'adozione di aree verdi comunali, di spazi pubblici (piazze, strade, marciapiedi, ecc), di arredi urbani al fine di migliorare, mantenere e conservare le aree pubbliche e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione;

Visto l'art. 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, relativo le competenza della Giunta Municipale;

Visto lo Statuto Comunale;

Preso atto di quanto sopra esposto

**PROPONE**  
**che la Giunta deliberi**

approvare l'articolato che segue, del quale la superiore premessa costituisce parte integrante e sostanziale:

- 1- Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il "Regolamento per l'adozione di aree pubbliche ed arredi urbani di proprietà comunale" composto da n. 12 ( dodici) articoli e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2- Di dare mandato al Responsabile del 3° Ufficio di Staff per lo svolgimento di tutti i successivi adempimenti inerenti la presente proposta di deliberazione;
- 3- Di dare atto che il presente atto non da luogo a valutazione contabile



PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO (Art. 53 L. 142/90 modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000)

Si esprime parere favorevole.

Milazzo, li 08.10.2014

Il Responsabile dell'Istruttoria  
Istruttore Direttivo Amministrativo  
(Dr Anna Maria Iarrera)



Responsabile 3° Ufficio di Staff  
Funzionario direttivo Amministrativo  
(Dr Domenico Lombardo)

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 53 L. 142/1990)

Si esprime parere .....

.....

.....

li, .....

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL DIRIGENTE del SETTORE

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DELLA L. 142/1990 RELATIVO ALLA CO-  
PERTURA FINANZIARIA E IMPEGNI DI SPESA:

Si attesta che somma di euro ..... viene imputata al  
codice ....., intervento ....., ex Capitolo ....., del bilan-  
cio.....,gestione.....,

.....

.....

.....

.....

.....

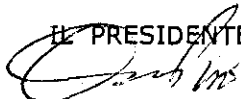
li, .....

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL RAGIONIERE GENERALE

Di quanto innanzi è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE



**IL SEGRETARIO GENERALE**

Visti gli atti d'ufficio,

**attesta**

che la presente deliberazione, ai sensi della L.r. 03.12.1991, n. 44, e successive modificazioni  è stata  sarà affissa all'Albo Pretorio il 17.10.2014 per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dal comma 1 dell'articolo 11 della suddetta legge regionale.

dalla Residenza municipale, 17/10/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Lucia Messina



**IL SEGRETARIO GENERALE**

Visti gli atti d'ufficio

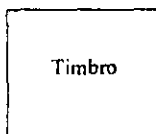
**ATTESTA**

che la presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA,**

- il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (articolo 12, comma 1, della L.r. 03.12.1991, n. 44);
- il giorno della sua adozione perché dichiarata *immediatamente esecutiva* dalla stessa Giunta municipale (articolo 12, comma 2, della L.r. 03.12.1991, n. 44).

dalla Residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE



Per copia conforme all'originale.

Milazzo, li \_\_\_\_\_  
**IL SEGRETARIO GENERALE**

La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento \_\_\_\_\_

Milazzo, li \_\_\_\_\_  
Il Responsabile dell'U.O.